

guerra di trovare alloggio conveniente ai nostri soldati. Qui si tratta, come già dissi, di un alloggio provvisorio, e in questo senso il mio ordine del giorno non pregiudica alla questione, rimanendo tuttavolta libero il Governo di prendere poi quella deliberazione definitiva che creda migliore. Bensì rammenterò che Napoleone in Italia alloggiò tutti i suoi soldati nei conventi, parecchi dei quali servono ancora attualmente al medesimo uso, e forniscono il locale più adatto per un quartiere militare.

E credo anzi che il convento che esiste in Sassari abbia già una volta servito alla guarnigione; sarebbe quindi ora un ottimo ricovero per i nostri soldati, e non vedo punto che ci sia alcun male a che i monaci alcun poco si restringano per far luogo a questi loro fratelli.

Ripeto adunque che il mio ordine del giorno non è che provvisorio e relativo allo stato attuale ed alle urgenti necessità della nostra guarnigione, ma non pregiudica per nulla la soluzione definitiva che si voglia in seguito dare alla questione dell'uso che il Governo possa fare dei conventi.

BARTOLOMMEI. Io osserverò all'onorevole deputato Mantelli che egli non ha tenuto conto della risposta che ho fatta all'onorevole deputato Lanza. Il castello certamente al presente è in cattivissimo stato, ma ha ricevuto un qualche accomodamento (*Risa general*), e si può ora occupare senza pericolo per qualche anno solamente, nel mio credere.

In quanto poi all'essere la guarnigione di 600 uomini, gli farò osservare che il corpo dei cacciatori franchi è un reggimento di punizione, cosicchè il corpo non è fisso nella sua forza numerica.

Ora ve ne può essere di più, ora ve ne può essere di meno, e ciò avviene secondo la quantità dei soggetti incorreggibili che non potendo più ritenere nei reggimenti continentali, vengono mandati nei cacciatori franchi. Ho veduto qualche volta a Sassari fino a 1400 uomini; convengo anch'io che qualche volta non sono stati di numero maggiore di 600 o 700. In questo momento non ne conosco positivamente il numero, ma la forza militare in Sassari può essere aumentata, ed allora ove l'alloggierete voi? Il quartiere a Sassari, ripeto, è assolutamente necessario che si costruisca nuovo.

MANTELLI. Col mio ordine del giorno io non faccio che un semplice invito al Ministero di alloggiare i soldati nel convento, intanto che si staranno facendo gli studi opportuni.

SULIS. Dopo le ultime spiegazioni date dall'onorevole deputato Mantelli io accetto il suo ordine del giorno, ma bisogna che egli allora tolga da esso la sua ultima parte e che modifichi l'ordine del giorno in altro modo.

Di fatti egli accenna nella seconda parte di quell'ordine del giorno studi da farsi. Però è dal 1846 che questi studi si sono fatti. Vediamo nella relazione della Commissione che per questa caserma il capitano del genio civile Barabino ha già fatto il progetto, ed il signor commissario regio ci ha riferito del come di questo progetto abbiasi il tipo; ora, quando questo tipo si ha, e a questo tipo è unita sin dal 1846 l'approvazione sovrana, quali studi vuole il signor Mantelli fare? Gli studi sono già fatti, quindi bisogna togliere la seconda parte del suo ordine del giorno: ed in questo caso io accedo al medesimo in questo senso, cioè fino a quando sia completata la fabbrica di questa caserma, il ministro veda se sia possibile il trasporto delle truppe dall'antico castello in uno dei conventi; ma prego il deputato Mantelli di riconoscere

l'inutilità assoluta della seconda parte del suo ordine del giorno, il quale richiede studi da farsi in un'opera di cui il tipo è già fatto.

Pertanto, in questo stadio della discussione, a me pare che l'ordine del giorno più conveniente a proporsi sia quello in cui il deputato Mantelli o chiunque altro proponga che, passando all'approvazione di questa parte del bilancio, s'inviti il Ministero a provvedere affinché il provvisorio stanziamento delle truppe in Sassari sia in uno dei conventi di quella città.

BOYL. Io mi oppongo a quest'ordine del giorno, perchè conoscendo i conventi di Sassari, so che non ve n'è alcuno che sia atto ad alloggiar la guarnigione. Gli è vero che in alcuno di tali conventi vi saranno 80 o 60 camere; ma siccome in esse può stare appena un letto ed un tavolino, io domando come le truppe si potranno in esse collocare.

In quanto al dire che la guarnigione già alloggiò nei conventi, io osservo che le ragioni poc'anzi addotte dimostrano che forse una compagnia od un pelottone saranno andate in un convento, a motivo che qualche camera del castello si sarà trovata in molto cattivo stato; ed io credo fermamente che se si volessero collocare nei conventi tutte le truppe che abitano nel castello, sarebbe necessario di sloggiar tutti i frati di Sassari e toglier loro tutti i conventi.

Voci a sinistra. Sì! sì! sì!

PRESIDENTE. Darò lettura di un ordine del giorno ora proposto dal deputato Bronzini:

« La Camera, confidando che nel caso di bisogno il Ministero intraprenderà e condurrà a buon esito le pratiche opportune per alloggiare provvisoriamente in uno dei conventi di Sassari le truppe della guarnigione di detta città, passa all'ordine del giorno. »

Domanderò se è appoggiato.

(È appoggiato.)

MANTELLI. Io mi vi unisco.

PRESIDENTE. Il deputato Lanza ha la parola.

LANZA. Io aveva un ordine del giorno motivato, nel senso di quello testè letto.

Dirò tuttavia non parermi più essere mestieri di far questa discussione, stantechè il ministro della guerra ha di già dichiarato che si esaminerà la questione sotto tutti i punti di vista, e che qualora si creda necessario di mettere i soldati in qualche convento, lo si farà.

Siccome dunque l'attuale ordine del giorno non viene che in conferma di quanto asseriva il signor ministro, mi pare che possa venir subito votato senz'altra discussione.

PRESIDENTE. Metterò ai voti l'ordine del giorno del deputato Bronzini.

(La Camera approva.)

Ora pongo ai voti le varie proposte.

Il Ministero mantiene la sua?

DI PETTINENGO, commissario regio. Accetto la proposta della Commissione.

PRESIDENTE. Allora porrò ai voti la proposta della Commissione.

MELLANA. Domando la divisione perchè havvi ancora la mia proposizione relativa all'ospedale militare.

PRESIDENTE. Si farà la divisione.

Pongo dunque ai voti il primo articolo di questa categoria 60, *Costruzione di una nuova caserma*, portata dal Ministero in lire 110,000 e ridotta dalla Commissione in lire 40,000, al qual voto si è ora adattato il Governo.

(La Camera approva.)

Viene ora l'articolo 2, *Costruzione di un ospedale militare*,